

**Parte prima**  
***RICHIESTA DI CONTRIBUTO***

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali  
Direzione generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese  
Divisione III  
ROMA

**Oggetto:** Richiesta di contributo per la realizzazione del progetto sperimentale di volontariato ai sensi dell'articolo 12 della legge 11 agosto 1991, n. 266. Esercizio finanziario 2016.

La/Il sottoscritta/o **Trombetta Davide**, Codice Fiscale **trmdvd70h17d205i** in qualità di rappresentante legale dell'organizzazione di volontariato **Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus**, Codice Fiscale **90029490407** con sede legale nel comune di **MODENA** provincia di **MO** indirizzo **Stradello San Marone, 15** cap. **41100** tel. **059454462** fax **059454462** e-mail **segreteria@aicemiliaromagna.it**, avente natura giuridica di **Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91**, operante nel/nei settore/i di intervento **Tutela dei diritti, assistenza sociale, sanità, istruzione, ricerca.**, nel presentare il progetto sperimentale, allegato alla presente richiesta di contributo, dal titolo: **Facciamo festa: favole e giochi 2.0** comportante per la sua realizzazione l'impegno finanziario complessivo pari a Euro (in cifre) **29.444,44** (in lettere) **ventinovemilaquattrocentoquarantaquattro/44**

**CHIEDE**

ai sensi del comma 1, lettera d), art. 12 della legge 11 agosto 1991 n. 266 l'assegnazione di un contributo per un importo di € (in cifre) **26.500,00** (in lettere) **ventiseimilacinquecento/00** pari al 90% del costo complessivo del progetto innanzi indicato, riguardante gli ambiti prevalenti tra quelli di seguito specificati:

- promozione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani
- attivazione personale e cittadinanza attiva
- **(Prevalente)** non discriminazione e pari opportunità

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione richiedente, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

- Che l'organizzazione di volontariato è stata legalmente costituita a far data dal **25/01/1996**;
- Che è iscritta al *Registro regionale o provinciale di volontariato*, **di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991**, con provvedimento n. **3604**, del **27/05/1996** e dichiara che risulta tuttora iscritta al predetto Registro ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): **Tutela dei diritti, assistenza sociale, sanità, istruzione, ricerca.**
- Che il progetto presentato - comprensivo dal Formulario unico, composto a sua volta della richiesta di contributo, del progetto descrittivo e dal piano economico - non è stato oggetto di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- Che le fonti e la natura delle risorse a carico dell'organizzazione di volontariato coprono totalmente il 10% del costo complessivo del progetto;
- Che la quota a carico dell'organizzazione, proponente sarà di € (in cifre) **2.944,44** (in lettere) **duemilanovecentoquarantaquattro/44** pari al 10% del costo complessivo del progetto;
- Che l'eventuale co-finanziamento pubblico e/o privato se previsto, non è superiore al limite massimo del 50% della quota a carico dell'organizzazione di volontariato (10%);
- Che il progetto per cui si richiede il contributo non riguarda attività riconducibili alla protezione civile, alla cooperazione internazionale allo sviluppo di cui alla legge n. 49 del 1987 e al servizio civile nazionale;
- Che non ha precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del d.P.R. n. 313/2002 e non ha in corso procedimenti penali. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate e la relativa sentenza, specificando anche se siano stati applicati amnistia, indulto, perdono giudiziale, non menzione, nonché i procedimenti penali pendenti;
- Che in caso di ammissione del progetto al contributo, trasmetterà i documenti richiesti nel paragrafo n. 10 dell'Avviso 2/2016.

Inoltre dichiara l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel presente Allegato unico, comprensivo della richiesta di contributo, del progetto descrittivo e del piano economico.

**Allega alla presente richiesta di contributo la seguente documentazione (indicare con una X i documenti trasmessi, ovvero caricati sulla piattaforma [www.direttiva266.it](http://www.direttiva266.it)):**

- Il presente allegato unico, comprensivo della richiesta di contributo, del progetto descrittivo e del piano economico, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto o dei soggetti proponenti (in caso di presentazione congiunta), nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci rispetto alle dichiarazioni ed ai requisiti con essi attestati;
- La copia conforme all'originale dell'iscrizione al Registro Regionale o Provinciale del Volontariato, di cui alla L. 266/1991 e la dichiarazione attestante la permanenza di detta iscrizione;
- Copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organizzazione, comprensivi di eventuali integrazioni e redatti conformemente all'art. 3, comma 3, legge 266/1991;
- Copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio consuntivo dell'ente approvato secondo le modalità previste dallo statuto dell'organizzazione), con il relativo verbale di approvazione del medesimo bilancio;
- Le lettere di intenti di eventuali partner istituzionali, non istituzionali e/o reti di collegamento che prenderanno parte alle attività progettuali;
- Solo per i progetti riguardanti il Sostegno a Distanza - SaD, dichiarazione sostitutiva - ai sensi della normativa vigente - dell'ente proponente (organizzazione di volontariato, iscritta al Registro regionale del volontariato ai sensi della legge n. 266/1991) o dell'ente partner che risultano iscritte all'Elenco del Sostegno a Distanza - SaD del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Luogo e Data: MODENA, 07/12/2016

Firma del Legale Rappresentante  
(pena l'esclusione)

**1. Informazioni sulla struttura organizzativa**

**1a. Anagrafica dell'organizzazione proponente**

Denominazione	Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus
Codice Fiscale	90029490407
Sede Legale	Stradello San Marone, 15 - 41100 MODENA (MO)
Sede Operativa	
Sede Amministrativa	
Telefono	059454462
Cellulare	3294029323
Fax	059454462
E-mail	segreteria@aicemiliaromagna.it
Posta Certificata	aicemiliaromagna@pec.it
Web	www.aicemiliaromagna.it
Rappresentante Legale	Trombetta Davide
CF Rapp. Legale	trmdvd70h17d205i
Cellulare Rapp. Legale	[REDACTED]
Email Presidente	presidente@aicemiliaromagna.it
Sintesi Curriculum Vitae	<p>L'Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus si occupa principalmente di promuovere l'assistenza ai celiaci ed a chi è affetto da dermatite erpetiforme; di informare ed educare; di sensibilizzare le strutture amministrative, politiche, sanitarie, ristorative sui temi legati a tali patologie; di organizzare seminari, convegni e simili attinenti alla materia in questione; di promuovere la ricerca scientifica in relazione a tali patologie; di pubblicare opere scientifiche e divulgative sul tema. Tutto ciò avviene attraverso iniziative di sensibilizzazione e informative su tutto il territorio regionale, tra queste iniziative le più importanti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sportello con Dietista e Psicologa,</li><li>- progetto "Alimentazione Fuori Casa": sensibilizzazione delle strutture commerciali sul menù SG e sulla celiachia</li><li>- progetto "In fuga dal glutine": incontri informativi e formativi nelle scuole,</li><li>- convegni scientifici: rivolti a medici e personale paramedico,</li><li>- accoglienza neo-diagnosticati</li></ul>

**1b. Informazioni sul responsabile del progetto**

Cognome e Nome	Monti Fabio
Codice Fiscale	MNTFBA73E15D704S
Domicilio	[REDACTED]
Telefono	
Cellulare	[REDACTED]
Fax	
E-mail	montif@alice.it
Posta Certificata	
Titolo di studio	Laurea

Esperienze passate come responsabile di progetto	Referente regionale per l'Emilia Romagna del progetto "In fuga dal glutine" – che prevede incontri formativi e informativi sulla celiachia rivolti a insegnanti e studenti – dal 2010 ad oggi.
Esperienze sul tema specifico del progetto	Si occupa del progetto In fuga dal glutine dal 2010, svolge funzioni di coordinamento dei volontari che si recano nelle scuole e in prima persona organizza incontri sul tema della celiachia negli istituti scolastici, gli incontri sono rivolti sia ad insegnanti che agli alunni.
Altre informazioni	

### 1c. Informazioni sul referente amministrativo del progetto

Cognome e Nome	Bacci Elisa
Codice Fiscale	BBCCLSE80B49C638N
Domicilio	██
Telefono	
Cellulare	████████████████████
Fax	
E-mail	segreteria@aicemiliaromagna.it
Titolo di studio	Laurea
Esperienze di gestione amministrativa di progetti	Responsabile della segreteria regionale AIC Emilia Romagna con mansioni rendicontazioni progetti e gestione amministrativa dal 2007 ad oggi.
Altre informazioni	

## 2. Ambito d'intervento, obiettivi e metodologie

### 2.a Ambiti d'intervento

*Indicare gli ambiti d'intervento, evidenziando l'ambito prevalente*

- promozione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani
- attivazione personale e cittadinanza attiva
- (Prevalente)** non discriminazione e pari opportunità
- accoglienza e reinserimento sociale di soggetti svantaggiati, anche con riferimento ai migranti;
- fragilità, marginalità ed esclusione sociale
- tutela, sviluppo e valorizzazione dei beni comuni
- legalità e corresponsabilità
- prevenzione e contrasto delle dipendenze, inclusa la ludopatia, il gioco d'azzardo e il cyberbullismo;
- sostegno a distanza
- volontariato d'impresa

### 2.b. Obiettivi

*Contrassegnare gli obiettivi di riferimento, evidenziando l'ambito prevalente*

- coinvolgimento dei giovani nella realizzazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di laboratori di cittadinanza attiva e condivisa finalizzati a promuovere la cultura del volontariato, con particolare riferimento ai contesti caratterizzati da condizioni di disagio e di marginalità sociale;

- promozione di iniziative di volontariato che prevedano la partecipazione di giovani di età non superiore a 28 anni, anche attraverso il coinvolgimento di altre organizzazioni di terzo settore, di amministrazioni pubbliche centrali e locali e delle istituzioni scolastiche ed universitarie;
- sostegno e promozione di misure, anche sperimentali, volte a favorire la creazione di percorsi di attivazione personale dei cd. NEET ("Not (engaged) in Education, Employment or Training", ovvero persone, soprattutto di giovane età, che non hanno né cercato un impiego e non frequentano una scuola né un corso di formazione o di aggiornamento professionale);
- promozione e sostegno del coinvolgimento attivo dei soggetti che beneficiano di prestazioni di sostegno in attività di utilità sociale, in attuazione della misura sperimentale - #diamociunamano e consultabile nell'apposita sezione del sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - introdotta dall'articolo 12 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e riconfermata dall'art.1, commi 312-316 della L.28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016);
- attuazione dell'articolo 4 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura - "Cura - Legalità - Uscita dal ghetto" sottoscritto in data 27 maggio 2016;
- sviluppo di percorsi di inserimento socio-lavorativo per soggetti detenuti ed ex detenuti, anche in collaborazione con le cooperative sociali di cui alla legge n. 381 del 1991;
- (Prevalente)** sostegno e promozione dei principi di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e al superamento di tutte le forme di discriminazione e di intolleranza;
- prevenzione e superamento di cyberbullismo e tutte le forme di dipendenze, inclusi il gioco d'azzardo e la ludopatia;
- contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora, ai migranti e a quelle in condizione di povertà assoluta o relativa;
- sostegno e promozione del coinvolgimento attivo e responsabile dei cittadini e delle organizzazioni nella cura e nella valorizzazione dei beni comuni, inclusa la promozione della legalità e della corresponsabilità;
- promozione dell'educazione alla relazione e alla prevenzione e al contrasto della violenza e della discriminazione di genere, nell'ambito dei programmi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare gli studenti e prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere;
- promozione della cittadinanza europea;
- promozione della cittadinanza attiva e del volontariato in particolare nei migranti;
- sviluppo e diffusione della pratica regolare di attività motoria e di buone scelte alimentari, al fine di promuovere l'adozione di corretti stili di vita;
- promozione e valorizzazione - in particolare nelle aree periferiche - di comportamenti ispirati ai temi della sostenibilità ambientale, della tutela del territorio, della mobilità sostenibile, della riduzione dell'inquinamento atmosferico e idrico, del contenimento della produzione dei rifiuti e dell'agricoltura sostenibile;
- sensibilizzazione e promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado, del sostegno a distanza, da realizzarsi esclusivamente con il coinvolgimento di enti iscritti nell'elenco del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- promozione, in collaborazione con le imprese, di iniziative finalizzate a sviluppare e diffondere il volontariato di impresa.

## 2.c. Metodologie

*Indicare la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione dell'obiettivo/obiettivi individuati al precedente punto 2b*

- Innovative rispetto: (segue)
  - al contesto territoriale
  - alla tipologia dell'intervento
  - alle attività dell'organizzazione

- Pilota (prototipali) e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali

Specificare le caratteristiche: Lo strumento didattico e la metodologia didattica sono applicabili anche in altre realtà territoriali, poiché non sono legati ad un particolare luogo. inoltre l'estendibilità è senza costi aggiuntivi

#### **2.d. Attività rivolte (presenti nell'Avviso n. 2/2016 e/o nei precedenti punti della sezione n. 2)**

*Specificare se trattasi di progetti rivolti a popolazioni terremotate, obiettivi rivolti al tema del caporalato, obiettivi della misura #diamociunamano o dell'ambito d'intervento del Sostegno a distanza.*

alle popolazioni terremotate delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpite dal terremoto del 24 agosto 2016, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 – “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria – pubblicata nella GU n.199 del 26.08.2016 e alla successiva Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 – “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria – pubblicata nella GU n.256 del 2 novembre 2016;

alla promozione e sostegno del coinvolgimento attivo dei soggetti che beneficiano di prestazioni di sostegno in attività di utilità sociale, in attuazione della misura sperimentale - denominata #diamociunamano e consultabile nell'apposita sezione del sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - introdotta dall'articolo 12 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e riconfermata dall'art.1, commi 312-316 della L. 28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016);

all'attuazione dell'articolo 4 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura - “Cura – Legalità – Uscita dal ghetto” sottoscritto in data 27 maggio 2016;

alla sensibilizzazione e promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado, del sostegno a distanza, da realizzarsi esclusivamente con il coinvolgimento di enti iscritti nell'elenco del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Nessuna delle precedenti.

#### **Specificare le popolazioni delle zone terremotate al punto 2.d. Attività rivolte (presenti nell'Avviso n. 2/2016 e/o nei precedenti punti della sezione n. 2)**

Marche

#### **Specificare la regione delle attività relative all'attuazione dell'articolo 4 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo di cui al punto 2.d. Attività rivolte (presenti nell'Avviso n. 2/2016 e/o nei precedenti punti della sezione n. 2)**

### **3. Contestualizzazione della tipologia degli interventi progettuali (indicati al punto n. 2)**

#### **3a. Scelta dell'ambito d'intervento**

Punto di partenza è il progetto “In fuga dal glutine”, che l'Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna e le altre associazioni partner svolgono da diversi anni nelle scuole primarie e infanzia. Tale progetto, che nel tempo ha dato risultati positivi nell'attività di promozione della cultura del volontariato e dei principi di accettazione e conoscenza della diversità, ha mostrato tuttavia alcuni limiti. Esso, infatti, non assolve a tutte le richieste delle scuole, che necessitano anche di un adattamento tecnologico del materiale di AIC, da loro utilizzato, e al contempo l'implementazione di strumenti apparentemente antichi ma utili alla immaginazione e apprendimento ludico dei minori. Il presupposto che muove la scelta degli ambiti d'azione è la cognizione, dettata da numerosi anni di esperienza nel contatto con persone affette da celiachia, o anche loro parenti ed amici, di ogni età e livello culturale, che evidenziano un punto quanto mai critico soprattutto nell'infanzia ed adolescenza: la diversità alimentare diventa spesso occasione di emarginazione sociale. Questo crea delle ricadute sulla capacità del singolo di attivare quelle qualità che lo rendono protagonista della propria vita personale ed attivo nella società. Oltre a questa osservazione sul campo, vi è la consapevolezza che la diversità alimentare, come quella sociale ed esperienziale, non può essere e non deve essere un ostacolo ma una fonte di ricchezza. La diffusione della conoscenza del significato della diversità, quindi di patologie come la celiachia, ma anche di altri dettami culturali e religiosi, che richiedono di seguire

una alimentazione appropriata (nel caso della celiachia unico farmaco salvavita), può al contrario stimolare l'integrazione e l'arricchimento esperienziale di ciascun individuo.

Il volontariato e le associazioni di volontariato diventano così strumento per la diffusione di tali conoscenze e valori, oltre che spazio di confronto nei momenti di difficoltà del singolo e del sistema famiglia. L'esperienza di volontariato nell'ambito della diversità, infatti, diventa certezza di prevenzione di fattori devianti nell'età adulta.

Le scuole sono la prima agenzia di socializzazione, oltre la famiglia, nella quale si condividono valori che i piccoli alunni esportano, poiché integrati nel loro bagaglio di conoscenza, nelle famiglie e nella società.

### **3b. Coerenza con lo/gli obiettivo/i**

L'obiettivo che l'Associazione, assieme alle altre Associazioni partner, si prefigge di perseguire è quello di aumentare la conoscenza, nelle scuole primarie prevalentemente della celiachia, ma anche di altre allergie alimentari o scelte dovute a convinzioni personali (ad esempio il vegetarianismo) o religiose (fede islamica). Attraverso le attività progettuali, inoltre, si intende anche stimolare i bambini ad essere parte attiva del cambiamento della società verso una maggiore integrazione ed accettazione della diversità.

La scelta della fascia d'età è dettata dalla convinzione che i cambiamenti culturali debbano partire dai più giovani, che non hanno ancora eccessive sovrastrutture culturali che limitino la loro percezione del mondo e delle relazioni interpersonali.

Il contesto scolastico rappresenta un primo luogo di socializzazione essenziale, ed è anche l'ambito nel quale si evidenziano le differenze sociali e culturali, ma è anche il luogo in cui vi è maggiore integrazione tra minori con innumerevoli differenze culturali, oltre che alimentari.

Si aggiunge che nel nostro paese l'alimentazione non assolve solo ad un bisogno primario, quale il nutrimento, ma è parte integrante dell'identità nazionale e regionale, fino a diventarne un valore caratteristico dell'appartenenza e della cultura. Tutto questo fa sì che una diversità alimentare sia vissuta come una problematica, rendendo più complicata l'integrazione tra abitudini differenti.

Una delle Associazioni partner, AIC Alto Adige, offre il proprio servizio ad associati di madrelingua tedesca, per cui in quel contesto territoriale e sociale alla diversa cultura alimentare, si aggiunge quella linguistica, che può in alcuni casi rendere ulteriormente difficile l'integrazione sociale.

### **3c. Contesto territoriale e sociale**

Assistiamo, in quest'ultimo periodo, ad una proliferazione della comunicazione relativa all'alimentazione ed alla preparazione del cibo. Corsi di formazione, scuole specializzate, programmi televisivi, talent show sulla cucina sono sempre più presenti nella nostra realtà. Questo comporta una maggiore cognizione dell'esistenza delle differenze alimentari, ma tuttavia non sempre contribuisce a creare consapevolezza sui motivi di queste esigenze alimentari diverse (problematiche della salute, come nel caso della celiachia, o scelte sociali o religiose).

Il progetto sarà implementato nelle scuole primarie di dieci realtà regionali e Provinciali: Emilia Romagna, Abruzzo, Alto Adige, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Sicilia, Toscana, Trentino. Particolare attenzione verrà posta all'Alto Adige, dove opera AIC Alto Adige, dove alla diversità alimentari si somma quella linguistica altro fattore di diversità-risorsa. Al termine del progetto saranno coinvolte le restanti undici associazioni facenti parte della Federazione, che sono attive su tutto il territorio italiano.

## **4. Titolo del progetto**

Facciamo festa: favole e giochi 2.0

### **4a. Descrizione del progetto**

Come riportato nei punti precedenti, il progetto ha come obiettivo quello di favorire la conoscenza/comprendimento della diversità alimentare al fine di abbattere le barriere culturali ed il pregiudizio affinché le varie diversità possano essere viste come una risorsa, e non come un motivo per l'esclusione sociale degli individui. Partendo dall'esperienza maturata in relazione alla celiachia, l'Associazione intende sviluppare uno strumento pedagogico che possa agevolare l'integrazione sociale e la tolleranza verso la diversità, con particolare riguardo alle differenti abitudini alimentari. Punto di partenza è il progetto "In fuga dal glutine", che l'Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna e le altre associazioni partner svolgono da diversi anni nelle scuole primarie e dell'infanzia. Il progetto, tuttavia, non assolve a tutte le richieste delle scuole, che necessitano di un adattamento tecnologico del materiale di AIC, da loro utilizzato e al contempo l'implementazione di strumenti didattici come le favole. Si propone quindi la realizzazione di un gioco digitale a partire dal materiale didattico cartaceo già in uso nel progetto "In fuga dal glutine". Lo scopo ludico del gioco cartaceo è quello di preparare una festa a dei compagni che hanno diverse esigenze alimentari: celiaco, allergico alle uova, allergico al latte, musulmano e vegetariano. I partecipanti al gioco devono rispondere correttamente a domande su differenti esigenze alimentari e scegliere, nei diversi punti vendita immaginari, gli alimenti idonei ai compagni di classe (l'approccio logico è simile al noto gioco da tavolo "Trivial Pursuit"). Seppur molto apprezzato nella sua logica ed efficacia comunicativa e ludica, il gioco ha evidenziato nel tempo alcuni limiti come la difficoltà di utilizzo in classi numerose poiché non tutti gli alunni possono giocare contemporaneamente al gioco fisicamente piccolo, andando quindi in controtendenza alla volontà di condividere l'insegnamento che deriva. Tale limite potrebbe essere facilmente superato con la digitalizzazione. Tale formato,

inoltre, permetterebbe un notevole risparmio rispetto alla stampa del materiale (gioco). Si propone anche la realizzazione della versione in lingua tedesca affinché il proposito di superare barriere culturali che fanno della diversità un motivo di emarginazione, si possa concretizzare anche nel territorio dell'Alto Adige dove opera l'associazione partner AIC Alto Adige - Südtirol. La presenza di due comunità linguistiche distinte, infatti, non ha mai permesso l'attivazione di iniziative nelle scuole di lingua tedesca. L'esperienza maturata con l'attività nelle scuole dell'infanzia e primarie ha anche evidenziato l'utilità di utilizzare delle favole attraverso cui veicolare messaggi come l'accettazione di una patologia come la celiachia, l'attivazione della solidarietà tra coetanei, la diversità come ricchezza. Si propone, quindi, di rendere i bambini della scuola primaria gli autori di favole per i loro coetanei. Durante le attività relative a "In fuga dal glutine" si inviteranno le classi a scrivere delle favole che saranno raccolte e selezionate. Si indirà quindi un concorso e le favole selezionate saranno premiate con la loro pubblicazione e il riferimento alla scuola di provenienza. Con il supporto di specialisti le favole scritte da giovani alunni saranno rieditate per realizzare una raccolta di racconti, nella quale saranno inclusi anche altri racconti che nel tempo i volontari delle associazioni hanno scritto. Nelle scuole che sono attrezzate con strumenti informatici come computer e tablet, le favole potranno essere create direttamente su supporti informatici con l'utilizzo di software gratuiti come ad esempio "cartoon story".

#### 4c. Risultati attesi

Si riportano di seguito i risultati che il progetto intende di raggiungere:

- La crescita della consapevolezza dei partecipanti al gioco, dell'importanza delle differenze alimentari che si fanno risorsa e non limite, occasione di confronto ed unione anziché intolleranza ed esclusione,
- Maggiore coinvolgimento delle scuole come laboratorio di crescita, non solo culturale, ma anche valoriale dei minori,
- Aumento del 20% delle classi coinvolte nella sensibilizzazione sulla tolleranza e accettazione della diversità alimentare come risorsa rispetto alle 752 del 2015,
- Diminuzione dei costi di riproduzione del gioco cartaceo del 40% rispetto ai quasi 22 mila euro del 2015 e 2016
- Diffusione della conoscenza della celiachia e non solo (di tutte le differenze alimentari viste come risorsa e non emarginazione) nelle famiglie che non hanno un minore celiaco, ma che conoscano almeno una persona celiaca
- Offrire agli insegnanti uno strumento per affrontare anche l'aspetto emotivo che caratterizza il processo di accettazione della diversità
- Stimolare i minori alla risposta creativa in presenza di disagio e di emarginazione
- Stimolare maggiore interesse, da parte degli istituti scolastici, per progetto gratuito "In fuga dal glutine" come elemento di abbattimento delle barriere legate alla diversità alimentare
- Coinvolgere una provincia, l'Alto Adige, ad oggi più difficilmente integrabile nei progetti di sola lingua italiana

#### 4d. Ambito territoriale di svolgimento e/o realizzazione del progetto

Altro: inter-regionale

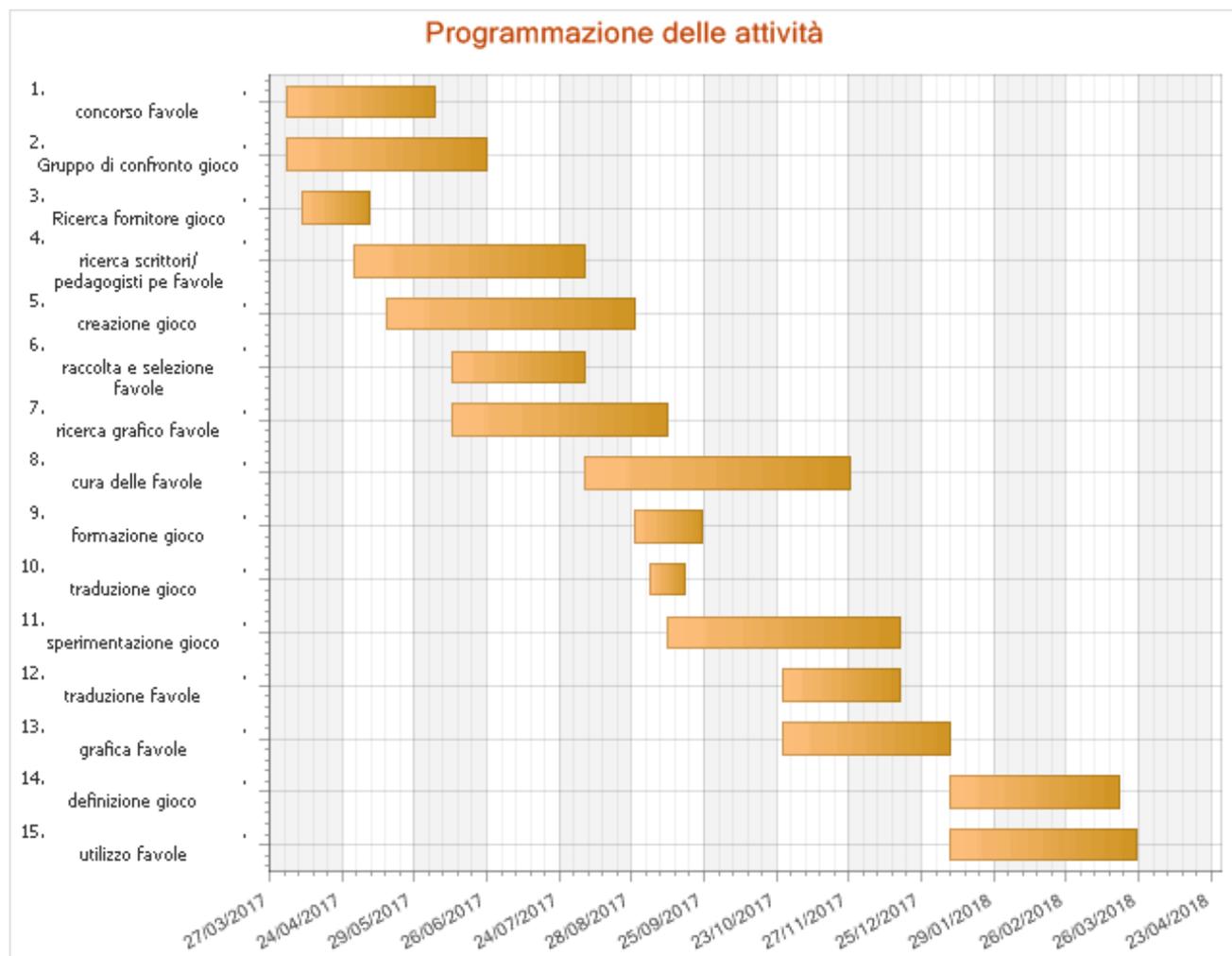
#### 4e. Programmazione descrittiva

Chiave	Valore
Obiettivo	fare chiarezza su quali caratteristiche il nuovo gioco deve basarsi, e dare un feedback sul prototipo che sarà realizzato e sperimentato
Nome Attività	<b>Gruppo di confronto gioco</b>
Periodo	Dal 03/04/2017 Al 30/06/2017
Descrizione	attivazione di un gruppo di confronto costituito da almeno un rappresentante del AIC coinvolta, con argomento evoluzione del gioco da tavolo "Facciamo Festa". Gli incontri di confronto saranno realizzati in presenza e/o in via telematica
Obiettivo	individuazione del fornitore per la creazione del gioco
Nome Attività	<b>Ricerca fornitore gioco</b>
Periodo	Dal 10/04/2017 Al 13/05/2017
Descrizione	individuazione del o dei fornitori, per la creazione del gioco didattico in digitale. Sarà possibile individuare più fornitori che si occupano delle parti tecniche e grafiche. Tuttavia si farà una scelta tra i preventivi che presenteranno in rapporto di efficacia tra i costi e la qualità del servizio.
Obiettivo	realizzazione primo prototipo di gioco
Nome Attività	<b>creazione gioco</b>
Periodo	Dal 15/05/2017 Al 03/09/2017
Descrizione	Individuato il fornitore/i facendo tesoro di quanto emerso nel gruppo di lavoro, si valuteranno le proposte progettuali del fornitore e si avvierà la realizzazione del prototipo di gioco

Obiettivo	verifica dell'efficacia didattica e dei contenuti del gioco realizzato
Nome Attivita	<b>sperimentazione gioco</b>
Periodo	Dal 15/09/2017 Al 22/12/2017
Descrizione	si coglie l'occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2017-2018 per sperimentare, nelle scuole aderenti al progetto In fuga dal glutine, il gioco digitale realizzato. IN questa fase sarà possibile valutare l'efficacia del prodotto ed individuare ulteriori modifiche ed implementazioni
Obiettivo	aggiornare il gioco e renderlo definitivo
Nome Attivita	<b>definizione gioco</b>
Periodo	Dal 08/01/2018 Al 24/03/2018
Descrizione	dopo la sperimentazione nelle scuole del nuovo gioco digitale facciamo festa, durante la quale saranno emerse debolezze, rigidità di sistema, suggerimenti di ampliamento, sarà possibile aggiornare il gioco e renderlo definitivo. pronto per essere utilizzato nei mesi e anni a seguire
Obiettivo	realizzazione di favole dal tema la celiachia, diversità alimentare, emarginazione ed integrazione
Nome Attivita	<b>concorso favole</b>
Periodo	Dal 03/04/2017 Al 10/06/2017
Descrizione	in occasione dell'attuazione del progetto in fuga dal glutine, si attiverà un concorso, rivolto alle scuole primarie. Le classi dovranno inventare favole con tema:la celiachia, la diversità alimentare, l'emarginazione e l'integrazione come risorsa, mettendo in evidenza le difficoltà e le emozioni vissute dal celiaco. Saranno selezionate le favole più efficaci e il premio sarà la loro pubblicazione. Le stesse potranno essere realizzate anche con l'utilizzo di programmi informatici gratuiti.
Obiettivo	selezione delle favole che rappresentano maggiormente l'integrazione come risorsa e ricchezza personale e della società
Nome Attivita	<b>raccolta e selezione favole</b>
Periodo	Dal 12/06/2017 Al 09/08/2017
Descrizione	tutte le favole saranno raccolte e messe a disposizione di tutte le Associazioni partner del progetto. Si costituirà un gruppo di confronto il quale selezionerà le favole che hanno meglio espresso le tematiche richieste, con uno stile avvincente e coinvolgente.si potranno utilizzare anche canali comunicazione come social network per votare e selezionare la favola più avvincente.
Obiettivo	individuare esperti in grado di modificare le favole per renderle strumenti didattici e di apprendimento
Nome Attivita	<b>ricerca scrittori/pedagogisti pe favole</b>
Periodo	Dal 02/05/2017 Al 10/08/2017
Descrizione	ricerca di scrittori/pedagogisti per armonizzare le favole vincitrici del concorso ec eventualmente raccolte tra volontari/scrittori
Obiettivo	rendere didatticamente efficaci le favole selezionate
Nome Attivita	<b>cura delle favole</b>
Periodo	Dal 09/08/2017 Al 30/11/2017
Descrizione	il o i professionisti individuati, provvederanno a modificare le favole selezionate, intervenendo nei testi sia dal punto di vista logico grammaticale, sia da un punto di vista didattico scientifico.
Obiettivo	sistemazione grafica delle favole
Nome Attivita	<b>grafica favole</b>
Periodo	Dal 01/11/2017 Al 08/01/2018
Descrizione	curare graficamente le favole per realizzare una raccolta da utilizzare anche nelle scuole, durante ilprogetto In fuga dal glutine
Obiettivo	realizzare la raccolta favole coerente con il materiale in fuga, compreso il gioco digitale
Nome Attivita	<b>ricerca grafico favole</b>
Periodo	Dal 15/06/2017 Al 14/09/2017
Descrizione	ricerca di un grafico che realizzi la raccolta delle favole e le renda coerenti graficamente con tutto il materiale in fuga dal glutine.

Obiettivo	verifica efficacia delle favole realizzate
Nome Attivita	<b>utilizzo favole</b>
Periodo	Dal 08/01/2018                      Al 31/03/2018
Descrizione	la raccolta delle favole sarà utilizzata nelle scuole che parteciperanno al progetto in fuga dal glutine
Obiettivo	insegnare ai referenti delle associazioni coinvolte ad utilizzare il gioco realizzato
Nome Attivita	<b>formazione gioco</b>
Periodo	Dal 01/09/2017                      Al 30/09/2017
Descrizione	incontro/i formativo dell'azienda che ha realizzato il gioco rivolto ai responsabili del progetto di AIC Emilia ROMagna e delle Associazioni partner
Obiettivo	rendere fruibile il gioco anche alla popolazione in lingua tedesca della Provincia di Bolzano
Nome Attivita	<b>traduzione gioco</b>
Periodo	Dal 04/09/2017                      Al 20/09/2017
Descrizione	far tradurre in lingua tedesca il gioco digitale
Obiettivo	rendere comprensibili le favole per ibambini di lingua tedesca della Provincia di Bolzano
Nome Attivita	<b>traduzione favole</b>
Periodo	Dal 01/11/2017                      Al 20/12/2017
Descrizione	far tradurre le favole in lingua tedesca

#### 4f. Programmazione temporale delle azioni



#### 4g. Strumenti di valutazione intermedi e/o finali

Obiettivi	Attività	Tipologia strumento
verifica dell'efficacia didattica e dei contenuti del gioco realizzato	sperimentazione gioco	osservazione del gruppo classe in fase di gioco, da parte dei volontari che porteranno il gioco nelle scuole. Somministrazione di un questionario di valutazione ai docenti che utilizzeranno il gioco in classe, e una breve intervista agli alunni
verifica efficacia delle favole realizzate	utilizzo favole	questionario di valutazione somministrato ai docenti che utilizzeranno le favole nel percorso didattico

#### 4h. Attività di comunicazione

Descrizione attività	Mezzi utilizzati	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
l'avvio del progetto sarà presentato sui mezzi di comunicazione dell'associazione capofila, delle associazioni partner e della federazione Associazione Italiana Celiachia. Di ogni fase significativa (realizzazione gioco, sperimentazione gioco, raccolta favole, stampa favole) sarà data comunicazione tempestiva sui social network associativi, similamente anche della sua conclusione.	Siti web, pagine facebook delle Associazioni coinvolte nel progetto e della Federazione AIC. Articoli sul quadrimestrale House organ associativo "Celiachia Notizie". contatti con Uffici Scolastici Regionali.	Interessamento al progetto di docenti alunni e famiglie, al fine di aumentare le scuole sensibili al progetto, non coinvolte attraverso il canale ordinario con il quale si raggiungono le scuole per il progetto "In fuga dal glutine"	Si chiederà di utilizzare l'indirizzo e-mail "infugadalglutine@celiachia.it" per ricevere le richieste di informazione del progetto. Nello scambio di mail si chiederà sempre la fonte informativa del progetto.

#### 4i. Coinvolgimento dei giovani del territorio/comunità

##### 4l. Coinvolgimento degli studenti del territorio/comunità

Gli alunni sono i principali destinatari dei materiali che verranno prodotti. In particolare, saranno protagonisti nella ideazione/stesura delle favole. Nelle scuole dove sono presenti laboratori di informatica, gli alunni potranno creare le proprie favole anche con il supporto di programmi dedicati alla progettazione grafica di favole e fumetti (generalmente fruibili gratuitamente in rete).

Al contempo gli stessi alunni saranno essenziali nella fase di sperimentazione del prototipo del gioco digitale, e ne saranno i valutatori.

#### 4m. Coinvolgimento dei detenuti e delle detenute

#### 4n. Coinvolgimento degli ex detenuti e delle ex detenute del territorio/comunità

#### 4o. Coinvolgimento dei soggetti beneficiari di forme di ammortizzatori sociali e di altre forme di integrazione e sostegno al reddito, di cui all'articolo 12 del D.L. n. 90/2014 e riconfermata dall'art.1, commi 312-316 della L. 28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016)

#### 4p. Coinvolgimento dei soggetti di cui al Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura - "Cura - Legalità - Uscita dal ghetto" sottoscritto in data 27 maggio 2016, ovvero da realizzarsi nei territori delle Regioni che hanno sottoscritto il suddetto Protocollo (Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia)

#### 4q. Coinvolgimento degli altri beneficiari/destinatari individuati, non ricompresi tra quelli indicati nei punti dal 4.l. al 4.p.

#### 4r. Descrizione delle esperienze precedenti nello stesso settore, inclusi gli ambiti e gli obiettivi sopraindicati,

#### **cui si riferisce il progetto**

Il progetto "in fuga dal glutine", avviato nel 2006, è attivato su quasi tutto il territorio nazionale, con il supporto delle associazioni celiachia territoriali coordinate dalla federazione AIC, ed è rivolto alle scuole dell'infanzia e primarie. Gli obiettivi del progetto, a partire dalla sua revisione nel 2011, si sono focalizzati sul dare un valore alla diversità, non come occasione di emarginazione, ma come fonte di ricchezza per la conoscenza, lo scambio ed il rispetto per le problematiche legate alla salute e a regimi alimentari dettati da scelte sociali (ad esempio il vegetarianesimo) e da convinzioni religiose (ad esempio per i fedeli musulmani). L'integrazione è quindi l'obiettivo fondamentale, assieme alla diffusione della conoscenza sulla corretta dieta senza glutine, unico salvavita per il celiaco. Il progetto ha seguito una struttura metodologica base: le scuole contattano l'AIC territoriale grazie all'informativa che trovano sui siti del territorio e della federazione AIC, o perché ricevono comunicazione da alcuni uffici scolastici regionali, o perché sollecitate dalle famiglie che hanno un minore celiaco. AIC si reca con volontari e professionisti (medici, dietisti e tecnologi), che in alcuni casi sono volontari a loro volta, e eroga una formazione di primo livello ai docenti delle scuole, e fornisce loro gli strumenti didattici come il gioco da tavolo "Facciamo Festa", una "guida per gli insegnanti" ed il quaderno operativo per minori ("Io mangio tu mangi" per l'infanzia e "Tutti a Tavola" per la primaria). Nell'anno scolastico 2015-2016, in Emilia Romagna, sono state coinvolte 164 classi di 49 scuole tra infanzia e primarie, per un totale di 3.357 alunni (aumento del numero di alunni coinvolti di quasi il 47% rispetto al precedente anno scolastico). Inoltre il progetto in Lombardia e Piemonte è stato assunto come buona pratica dalle Amministrazioni regionali, e in molte scuole è stato inserito nei percorsi di educazione alimentare previsti dagli istituti. Da tre anni in Emilia Romagna e in Toscana e Liguria, in collaborazione con le AIC territoriali, dà vita ad una iniziativa che vede la collaborazione delle scuole, di AIC territoriale e delle aziende di ristorazione scolastica, in una giornata dedicata al menù senza glutine per tutti, con lo scopo di diffondere le conoscenze sulla dieta senza glutine in Emilia R. ad esempio nel 2016 sono state coinvolte 6 province (Bologna, Ferrara Modena, Parma, Piacenza e Ravenna) per un totale di 36.339 pasti erogati].

#### **4s. Eventuali progetti presentati e finanziati negli anni precedenti ai sensi della legge n.266/1991 e relazioni finali presentate sulle attività svolte e finanziate**

### **5. Destinatari/beneficiari dell'intervento e/o delle attività previste**

#### **5a. Indicare i criteri e le modalità con cui sono stati o saranno individuati i destinatari dell'intervento**

I destinatari dell'intervento sono gli alunni e gli insegnanti delle scuole primarie.

Le scuole saranno individuate nel seguente modo:

- scuole già presenti nelle liste d'attesa interessate a collaborare con AIC del territorio,
- contatto con gli uffici scolastici della regione capofila e delle altre associazioni partner,
- comunicazione alle famiglie con mailing di far aderire le scuole che frequentano i loro figli,
- comunicazione sui profili dei social network, dell'associazione capofila, associazioni aderenti e federazione nazionale di AIC che le raduna.

#### **5b. Tipologia, numero e fascia anagrafica**

<b>Tipologia destinatario</b>	<b>Numero</b>	<b>Fascia anagrafica</b>
Minori	6.000	dai 6 ai 10 anni

#### **5c. Formazione per i destinatari**

<b>Titolo del corso</b>	<b>Durata</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Verifiche ed eventuali strumenti utilizzati</b>
-------------------------	---------------	--------------------	--

### **6. Volontari dell'ente capofila/proponente**

#### **6a. Informazioni generali sui volontari dell'organizzazione proponente o ente capofila**

<b>Denominazione</b>	<b>Numero volontari dedicati al progetto</b>	<b>Numero volontari dedicati al progetto sotto i 26 anni</b>
Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)	30	0

**6b.1 Ruolo/funzione dei volontari coinvolti nella realizzazione del progetto (massimale del 10% della quota, che deve corrispondere a quanto indicato nella macrovoce D) lettera e) del piano economico e/o al 50% qualora ci fosse un cofinanziamento)**

Attività	Ente	Ruolo/Funzione	Numero	Ore	Valorizz.ne in analogia ai profili del CCNL delle coop. sociali
	Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)	Responsabile del progetto	1	200	€ 2.400,00
	Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)	Altro: volontari per "In fuga dal glutine"	30	150	€ 1.800,00

**6b.2 Ruolo/funzione di altri volontari coinvolti nella realizzazione del progetto (non computabili con il 10% del massimale indicato nella suddetta lettera 6.b.1 e nella macrovoce D) lettera e) del piano economico)**

Attività	Ente	Ruolo/Funzione	Numero	Ore	Valorizz.ne in analogia ai profili del CCNL delle coop. sociali

**6c. Informazioni generali sui volontari delle organizzazioni di volontariato e di Terzo settore che collaborano al progetto**

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Numero volontari dedicati al progetto Under 26
Associazione Italiana Celiachia - Sicilia (Reti e/o coordinam	7	0
Associazione Italiana Celiachia - Trentino (Reti e/o coordin	1	
Associazione Italiana Celiachia Campania Onlus (Reti e/o c	1	
Associazione Italiana Celiachia Marche (Reti e/o coordinar	2	
Associazione Italiana Celiachia Onlus Toscana (Reti e/o co	15	
Associazione Italiana Celiachia Sudtirolo - Alto Adige (Reti e/	2	
Associazione Italiana Celichia - Friuli Venezia Giulia Onlus	2	
Associazione Italiana Celiachia - Lazio (Reti e/o coordinam	2	
Associazione Italiana Celiachia - Abruzzo (Reti e/o coordin	4	

**6d. Attività formative rivolte ai volontari**

<b>Durata</b>	<b>Num. Volontari ente proponente</b>	<b>Num Volontari di altre organizzazioni di volontariato e/o Terzo settore</b>	<b>Num. Volontari Rete di collegamento</b>	<b>Num. Volontari altri enti/reti di collegamento</b>
1 mese	30	0	36	

## 7. Risorse umane coinvolte

<b>Ruolo</b>	<b>Rapporto</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Num.</b>	<b>Ore</b>	<b>Costo/Valoriz.ne</b>
Responsabile del progetto	Volontari ente proponente	Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)	1	200	€ 2.400,00
Responsabile amministrativo/contabile	Personale dipendente	Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)	1		€ 2.500,00
Altro: volontari per "In fuga dal glutine"	Volontari ente proponente	Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)	30	150	€ 1.800,00

## 8. Presentazione con altre organizzazioni di volontariato, reti di collegamento e soggetti terzi delegati

<b>Reti e/o coordinamenti del volontariato</b>	
Denominazione	Associazione Italiana Celiachia - Abruzzo
Natura Giuridica	Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91
Codice Fiscale	91032780685
Sede Legale	Via Marche, 13/c - 67100 L'AQUILA (AQ)
Sede Operativa	Corso Umberto, 429 - 65015 MONTESILVANO (PE)
Sede Amministrativa	
Telefono	085 4454650
Cellulare	
Fax	085 4454650
E-mail	aicabruzzo@inwind.it
Posta Certificata	
Web	www.aicabruzzo.com
Referente per il progetto	Gianluca Giampietro
Rappresentante Legale	Centi Pizzutilli Mario
Cellulare Rapp. Legale	
Email Presidente	

Informazioni generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- legalmente costituita a far data dal 31/12/1987;</li> <li>- iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. 95, del 11/03/1998 e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no]; ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): sociale e sanitario</li> </ul>
Sintesi Curriculum Vitae	<p>L'Associazione ha come obiettivo principale quello di diffondere la conoscenza della malattia celiaca a tutti i livelli ad iniziare dalla classe medica e dagli specialisti coinvolti dalla patologia, di sensibilizzare le strutture politiche, amministrative, sanitarie, le istituzioni scolastiche e la cittadinanza tutta.</p> <p>Numerose sono le iniziative che l'associazione organizza su tutto il territorio abruzzese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto alimentazione fuori casa;</li> <li>- progetti nelle scuole dell'infanzia, primarie e medie inferiori, scuole alberghiere;</li> <li>- convegni medici</li> </ul>
Tipologia di accordo futuro	Protocollo d'intesa
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	Gruppo di confronto gioco, raccolta e selezione favole, formazione gioco, sperimentazione gioco, utilizzo favole
N. risorse umane dedicate al progetto	1
N. volontari dedicati al progetto	4
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px auto; width: 80%;"> <p>Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall'ente proponente</p> </div>	
	<b>Costo</b>
Funzione al valore aggiunto al progetto	la funzione è di diffondere anche sul territorio dell'Abruzzo il progetto di sensibilizzazione alle diversità sociali e soprattutto alimentari, attraverso uno strumento adattabile alle nuove esigenze comunitarie e di comunicazione
Denominazione	Associazione Italiana Celiachia – Lazio
Natura Giuridica	Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91
Codice Fiscale	05444481005
Sede Legale	Via Germanico, 101 - 00192 ROMA (RM)
Sede Operativa	Via Caio Mario, 8 - 00192 ROMA (RM)
Sede Amministrativa	
Telefono	0636010301
Cellulare	
Fax	0636010301
E-mail	sede@aiclazio.it
Posta Certificata	
Web	www.aiclazio.it
Referente per il progetto	Sabrina Pulcini
Rappresentante Legale	Fagioli Paola
Cellulare Rapp. Legale	
Email Presidente	

Informazioni generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- legalmente costituita a far data dal 23/01/1998;</li> <li>- iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. 129, del 10/02/2000 e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no];ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): persone giuridiche private</li> </ul>
Sintesi Curriculum Vitae	<p>Lo scopo principale dell'Associazione è quello di:</p> <p style="padding-left: 40px;">informare il pubblico – compreso il pubblico medico - dell'esistenza della malattia, delle sue conseguenze, delle possibilità diagnostiche offerte dallo Stato e delle altre facilitazioni di cui il celiaco può beneficiare svolgere azione di lobbying presso le Istituzioni per il riconoscimento dei diritti del malato promuovere la ricerca scientifica relativa a questa malattia.</p> <p>Molto importante è inoltre il ruolo socializzante svolto dall'associazione, che organizza eventi, attività sportive e ricreative volte a sviluppare gli aspetti comunitari di una malattia che si vive bene, se si vive assieme</p>
Tipologia di accordo futuro	Protocollo d'intesa
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	Gruppo di confronto gioco, raccolta e selezione favole, formazione gioco, sperimentazione gioco, utilizzo favole
N. risorse umane dedicate al progetto	2
N. volontari dedicati al progetto	2
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni	
Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall'ente proponente	
<b>Costo</b>	
Funzione al valore aggiunto al progetto	la funzione è di diffondere anche sul territorio Siciliano il progetto di sensibilizzazione alle diversità sociali e soprattutto alimentari, attraverso uno strumento adattabile alle nuove esigenze comunitarie e di comunicazione
Denominazione	Associazione Italiana Celiachia - Sicilia
Natura Giuridica	Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91
Codice Fiscale	97202440828
Sede Legale	Via Tenente Scuderi, 91 - 95019 ZAFFERANA ETNEA (CT)
Sede Operativa	Via Salvatore Quasimodo, 32 - 98049 VILLAFRANCA TIRRENA (ME)
Sede Amministrativa	
Telefono	090336947
Cellulare	
Fax	090336947
E-mail	segreteria@aicsicilia.it
Posta Certificata	
Web	www.aicsicilia.it
Referente per il progetto	Dominga Magri
Rappresentante Legale	Costa Giuseppina
Cellulare Rapp. Legale	

Email Presidente	presidente@aicsicilia.it
Informazioni generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- legalmente costituita a far data dal 20/04/1979;</li> <li>- iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. 2028, del 30/05/2006 e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no]; ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): Sezione B - Socio Sanitario</li> </ul>
Sintesi Curriculum Vitae	<p>Assistenza sociale e socio-sanitaria, della ricerca scientifica e della beneficenza a favore di soggetti affetti da celiachia o da dermatite erpetiforme. Formazione specifica in ambito medico e scientifico;</p> <p>Formazione, Monitoraggi e completamenti formativi nei locali del Network Alimentazione Fuori Casa; interventi nelle scuole primarie e infanzia con il progetto In fuga dal glutine.</p>
Tipologia di accordo futuro	Protocollo d'intesa
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	Gruppo di confronto gioco, raccolta e selezione favole, formazione gioco, sperimentazione gioco, utilizzo favole
N. risorse umane dedicate al progetto	2
N. volontari dedicati al progetto	7
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni	0
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;">           Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall'ente proponente           <span style="float: right;"><b>Costo</b></span> </div>	
Funzione al valore aggiunto al progetto	la funzione è di diffondere anche sul territorio Siciliano il progetto di sensibilizzazione alle diversità sociali e soprattutto alimentari, attraverso uno strumento adattabile alle nuove esigenze comunitarie e di comunicazione
Denominazione	Associazione Italiana Celiachia - Trentino
Natura Giuridica	Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91
Codice Fiscale	94023950226
Sede Legale	Via Bolghera, 9 - 38100 TRENTO (TN)
Sede Operativa	
Sede Amministrativa	
Telefono	0461394651
Cellulare	
Fax	0461394651
E-mail	segreteria@aictrentino.it
Posta Certificata	
Web	www.aictrentino.it
Referente per il progetto	Elisabetta Denim
Rappresentante Legale	Giramonti Rosanna
Cellulare Rapp. Legale	
Email Presidente	presidente@aictrentino.it

Informazioni generali	- legalmente costituita a far data dal 27/11/2000; - iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. 23, del 27/11/2000 e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no]; ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): Sanità
Sintesi Curriculum Vitae	L'Associazione Italiana Celiachia del Trentino -membro della federazione AIC- è attiva del 1987 per fornire informazione e sostegno ai celiaci e alle loro famiglie. Nel corso degli anni -parallelamente al passaggio della celiachia da malattia rara a malattia sociale- il campo di azione dell'associazione si è ampliato, includendo percorsi di informazione per i ristoratori (con il Progetto Alimentazione Fuori Casa) e per le scuole (con il Progetto In Fuga dal Glutine) e una presenza sempre più capillare nelle varie valli attraverso serate a tema e collaborazione con le più importanti manifestazioni enogastronomiche e non. Tra i servizi offerti da AIC-Trentino: sportello informativo, spazio ascolto, corsi di cucina senza glutine, informazione alle mense scolastiche.
Tipologia di accordo futuro	Protocollo d'intesa
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	Gruppo di confronto gioco, raccolta e selezione favole, formazione gioco, sperimentazione gioco, utilizzo favole
N. risorse umane dedicate al progetto	1
N. volontari dedicati al progetto	1
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni	
Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall'ente proponente	
	<b>Costo</b>
Funzione al valore aggiunto al progetto	la funzione è di diffondere anche sul territorio Trentino il progetto di sensibilizzazione alle diversità sociali e soprattutto alimentari, attraverso uno strumento adattabile alle nuove esigenze comunitarie e di comunicazione
Denominazione	Associazione Italiana Celiachia Campania Onlus
Natura Giuridica	Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91
Codice Fiscale	92014030636
Sede Legale	Via Gelso, 85 - 84126 SALERNO (SA)
Sede Operativa	
Sede Amministrativa	
Telefono	089 792648
Cellulare	
Fax	081 19285815
E-mail	campania@celiachia.it
Posta Certificata	
Web	www.campania.celiachia.it
Referente per il progetto	Teresa D'Amato
Rappresentante Legale	D'Amato Teresa
Cellulare Rapp. Legale	
Email Presidente	terdam@libero.it

Informazioni generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- legalmente costituita a far data dal 20/05/1979;</li> <li>- iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. 13994, del 25/09/1996 e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no];ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): -diffondere la conoscenza della celiachia e dei problemi che ne derivano;</li> <li>- creare centri specializzati per che garantiscano una corretta diagnosi e ssistenza;</li> <li>- sollecitare e contribuire alla ric.</li> </ul>
Sintesi Curriculum Vitae	<p>Come da statuto: assistenza ai soci ed ai loro familiari, formazione ed informazione sulla patologia nei vari contesti sociali: scuole, medici, operatori sanitari, operatori turistico-alberghiero, rapporti istituzionali – a livello regionale – per l'emanazione e l' applicazione delle leggi che garantiscono la salute del celiaco,ecc..</p>
Tipologia di accordo futuro	Protocollo d'intesa
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	Gruppo di confronto gioco, raccolta e selezione favole, formazione gioco, sperimentazione gioco, utilizzo favole
N. risorse umane dedicate al progetto	0
N. volontari dedicati al progetto	1
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni	
<p>Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall 'ente proponente</p> <p style="text-align: right;"><b>Costo</b></p>	
Funzione al valore aggiunto al progetto	la funzione è di diffondere anche sul territorio Campano il progetto di sensibilizzazione alle diversità sociali e soprattutto alimentari, attraverso uno strumento adattabile alle nuove esigenze comunitarie e di comunicazione
Denominazione	Associazione Italiana Celiachia Marche
Natura Giuridica	Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91
Codice Fiscale	93031710432
Sede Legale	Via dell'Asilo, 6 - 60035 JESI (AN)
Sede Operativa	Via Scrima, 29 - 60126 ANCONA (AN)
Sede Amministrativa	
Telefono	071/2802754
Cellulare	
Fax	071/2802754
E-mail	aicmarche@hotmail.it
Posta Certificata	
Web	www.aicmarche.it
Referente per il progetto	Laura Diodovich
Rappresentante Legale	Rossi Giulia
Cellulare Rapp. Legale	
Email Presidente	aicmarche@hotmail.it

Informazioni generali	- legalmente costituita a far data dal 31/12/1984; - iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. 2, del 23/11/2002 e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no];ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): socio - assistenziale
Sintesi Curriculum Vitae	Percorso neo-diagnosticati; progetto Alimentazione fuori casa; progetto In fuga dal glutine; Progetto Alberghieri; Collaborazioni con i SIAN; Aggiornamento medici; Partecipazione a manifestazioni a carattere nutrizionale nel territorio regionale.
Tipologia di accordo futuro	Protocollo d'intesa
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	Gruppo di confronto gioco, raccolta e selezione favole, formazione gioco, sperimentazione gioco, utilizzo favole
N. risorse umane dedicate al progetto	1
N. volontari dedicati al progetto	2
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni	
Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall'ente proponente	
	<b>Costo</b>
Funzione al valore aggiunto al progetto	la funzione è di diffondere anche sul territorio Marchigiano il progetto di sensibilizzazione alle diversità sociali e soprattutto alimentari, attraverso uno strumento adattabile alle nuove esigenze comunitarie e di comunicazione
Denominazione	Associazione Italiana Celiachia Onlus Toscana
Natura Giuridica	Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91
Codice Fiscale	94062990489
Sede Legale	Via Boncompagno da Signa, 22c - 50058 SIGNA (FI)
Sede Operativa	
Sede Amministrativa	
Telefono	055 8732792
Cellulare	
Fax	055 8790627
E-mail	segreteria-regionale@celiachia-toscana.it
Posta Certificata	
Web	toscana.celiachia.it
Referente per il progetto	Vanda Carusi
Rappresentante Legale	Giura Giuseppe Antonio Domenico
Cellulare Rapp. Legale	
Email Presidente	presidente@celiachia-toscana.it

Informazioni generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- legalmente costituita a far data dal 16/12/1996;</li> <li>- iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. 49, del 04/11/1997 e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no]; ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): settore sanitario, settori sociale e tutela dei diritti</li> </ul>
Sintesi Curriculum Vitae	<p>L'Associazione ha come obiettivo principale quello di diffondere la conoscenza della malattia celiaca a tutti i livelli ad iniziare dalla classe medica e dagli specialisti coinvolti dalla patologia, di sensibilizzare le strutture politiche, amministrative, sanitarie, le istituzioni scolastiche e la cittadinanza tutta.</p> <p>Numerose sono le iniziative che l'associazione organizza su tutto il territorio toscano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto alimentazione fuori casa;</li> <li>- progetti nelle scuole dell'infanzia, primarie e medie inferiori, scuole alberghiere;</li> <li>- progetti auto-aiuto</li> <li>- corsi di cucina rivolto ai soci</li> <li>- convegni medici</li> </ul> <p>Aic onlus Toscana fa parte del Coordinamento Associazioni dei genitori presso l' Ospedale Meyer di Firenze</p>
Tipologia di accordo futuro	Protocollo d'intesa
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	Gruppo di confronto gioco, raccolta e selezione favole, formazione gioco, sperimentazione gioco, utilizzo favole
N. risorse umane dedicate al progetto	
N. volontari dedicati al progetto	15
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni	
Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall'ente proponente	
	<b>Costo</b>
Funzione al valore aggiunto al progetto	la funzione è di diffondere anche sul territorio Toscano il progetto di sensibilizzazione alle diversità sociali e soprattutto alimentari, attraverso uno strumento adattabile alle nuove esigenze comunitarie e di comunicazione
Denominazione	Associazione Italiana Celiachia Sudtirolo - Alto Adige
Natura Giuridica	Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91
Codice Fiscale	02255280212
Sede Legale	via Galileo Galilei, 4/a - 39100 BOLZANO (BZ)
Sede Operativa	
Sede Amministrativa	
Telefono	0471 051626
Cellulare	
Fax	
E-mail	info@aicbz.org
Posta Certificata	
Web	www.aicbz.org
Referente per il progetto	Stefano Patton
Rappresentante Legale	Patton Stefano
Cellulare Rapp. Legale	

Email Presidente	president.aic.bz@gmail.com
Informazioni generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- legalmente costituita a far data dal 31/12/1980;</li> <li>- iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. 124/1.1, del 17/08/2001 e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no];ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): Assistenza Sociale e Sanitaria</li> </ul>
Sintesi Curriculum Vitae	<p>Persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, in particolare, nel proprio ambito territoriale opera per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'assistenza alle persone affette da celiachia o da dermatite erpetiforme , nonché l'istruzione e l'educazione delle dette persone e delle loro famiglie in relazione alle dette patologie, erogando a tal fine appositi servizi informativi;</li> <li>• sensibilizzare le strutture politiche, amministrative e sanitarie, al fine di migliorare l'assistenza ai pazienti affetti da dette patologie;</li> <li>• diffondere l'informazione e l'istruzione della classe medica e paramedica circa le possibilità diagnostiche e terapeutiche, erogando a tal fine appositi servizi informativi</li> <li>• informare strutture di ristorazione privata per una corretta alimentazione senza glutine</li> <li>• diffondere anche nelle scuole e mense le conoscenze relative alla patologia celiachia</li> <li>• in contatto con l'associazione celiachia germanica</li> </ul>
Tipologia di accordo futuro	Protocollo d'intesa
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	Gruppo di confronto gioco, raccolta e selezione favole, formazione gioco, traduzione gioco, sperimentazione gioco, traduzione favole, utilizzo favole
N. risorse umane dedicate al progetto	
N. volontari dedicati al progetto	2
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni	
<p>Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall'ente proponente</p> <p style="text-align: right;"><b>Costo</b></p>	
Funzione al valore aggiunto al progetto	la funzione è di diffondere anche sul territorio della Provincia di Bolzano il progetto di sensibilizzazione alle diversità sociali e soprattutto alimentari, attraverso uno strumento adattabile alle nuove esigenze comunitarie e di comunicazione
Denominazione	Associazione Italiana Celiachia - Friuli Venezia Giulia Onlus
Natura Giuridica	Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91
Codice Fiscale	94068260309
Sede Legale	Via Gentilli, 7 - 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)
Sede Operativa	Via Longarone, 54 - 33100 UDINE (UD)
Sede Amministrativa	
Telefono	3489351693
Cellulare	
Fax	04321847110
E-mail	ufficio@celiachia.fvg.it
Posta Certificata	
Web	www.celiachia.fvg.it
Referente per il progetto	Andrea Patroncino

Rappresentante Legale	Collauto Stefano
Cellulare Rapp. Legale	3357188946
Email Presidente	presidente@celiachia.fvg.it
Informazioni generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- legalmente costituita a far data dal 09/05/1999;</li> <li>- iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. 91, del 25/09/2014 e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no]; ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): sociale e sanitario</li> </ul>
Sintesi Curriculum Vitae	<p>Scopi (come da Statuto): Promuovere l'assistenza alle persone affette da celiachia o da dermatite erpetiforme; sensibilizzare le strutture politiche, amministrative, sociali e sanitarie, al fine di migliorare il sostegno ai soggetti affetti da dette patologie ; sostenere attività di aggregazione sociale, con particolare riguardo per quelle giovanili, atte a ridurre il disagio legato alla celiachia; fare opera di sensibilizzazione anche con l'utilizzo dei mezzi informativi di massa sulle tematiche legate alle sopra dette patologie, affinché attraverso una conoscenza più diffusa, da un lato se ne possa rilevare l'effettiva diffusione e dall'altro si riesca a migliorare la qualità della vita anche di quanti ignorano essere affetti da suddette patologie ; diffondere l' informazione e la conoscenza dell'alimentazione senza glutine nell'ambito della ristorazione collettiva, del settore alimentare e delle strutture preposte alla formazione professionale.</p> <p>Progetti: Scuola Regionale di Celiach</p>
Tipologia di accordo futuro	Protocollo d'intesa
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	Gruppo di confronto gioco, raccolta e selezione favole, formazione gioco, sperimentazione gioco, utilizzo favole
N. risorse umane dedicate al progetto	2
N. volontari dedicati al progetto	2
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni	
<p>Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall'ente proponente</p> <p style="text-align: right;"><b>Costo</b></p>	
Funzione al valore aggiunto al progetto	la funzione è di diffondere anche sul territorio del Friuli Venezia Giulia il progetto di sensibilizzazione alle diversità sociali e soprattutto alimentari, attraverso uno strumento adattabile alle nuove esigenze comunitarie e di comunicazione

**Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus**

**Facciamo festa: favole e giochi 2.0**

Tipologia di Spesa	Quantità	Costi previsti
<b>A. ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO</b>		<b>€ 2.600,00</b>
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente): traduzione delle favole in lingua tedesca		€ 2.000,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente): affitto sala per due incontri in presenza di confronto		€ 600,00
<b>B. FUNZIONAMENTO E GESTIONE</b>		<b>€ 1.950,00</b>
B.1. Affitto		€ 300,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)		€ 300,00
B.2. Luce		€ 300,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)		€ 300,00
B.4. Telefono		€ 150,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)		€ 150,00
B.5. Spese amministrative		€ 1.200,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)		€ 1.200,00
<b>C. RISORSE UMANE</b>	<b>1</b>	<b>€ 4.550,00</b>
C.1. Spese personale	1	€ 2.500,00
C.2. Rimborso spese personale		€ 2.050,00
C.2.1. Viaggio		€ 2.050,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)		€ 250,00
• Associazione Italiana Celiachia - Abruzzo (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 300,00
• Associazione Italiana Celiachia Marche (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 300,00
• Associazione Italiana Celiachia - Trentino (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 250,00
• Associazione Italiana Celiachia - Friuli Venezia Giulia Onlus (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 300,00
• Associazione Italiana Celiachia - Sicilia (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 350,00
• Associazione Italiana Celiachia - Lazio (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 300,00
<b>D. SPESE VOLONTARI</b>	<b>31</b>	<b>€ 12.544,44</b>
D.1. Assicurazione contro infortuni e malattie		€ 1.000,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)		€ 1.000,00

D.2. Assicurazione per responsabilità civile verso terzi		€ 400,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)		€ 400,00
D.3. Viaggio		€ 8.200,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)		€ 2.700,00
• Associazione Italiana Celiachia Marche (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 250,00
• Associazione Italiana Celiachia Onlus Toscana (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 2.500,00
• Associazione Italiana Celiachia Sudtirolo - Alto Adige (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 250,00
• Associazione Italiana Celiachia - Friuli Venezia Giulia Onlus (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 250,00
• Associazione Italiana Celiachia - Abruzzo (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 450,00
• Associazione Italiana Celiachia - Lazio (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 400,00
• Associazione Italiana Celiachia - Sicilia (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 800,00
• Associazione Italiana Celiachia - Trentino (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 100,00
• Associazione Italiana Celiachia Campania Onlus (Reti e/o coordinamenti del volontariato)		€ 500,00
D.7. Valorizzazione dell'impegno volontario	31	€ 2.944,44
<b>F. ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO</b>		<b>€ 7.300,00</b>
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente): cura didattica e pedagogica delle favole vincitrici e selezionate		€ 1.800,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente): trasposizione delle favole in formato digitale e cura editoriale e grafica		€ 1.300,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente): realizzazione del gioco digitale in lingua italiana e in lingua tedesca		€ 4.200,00
<b>G. POLIZZA FIDEIUSSORIA</b>		<b>€ 500,00</b>
G.2. Polizza bancaria		€ 500,00
• Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna Onlus (Proponente)		€ 500,00
<b>Costo complessivo del progetto</b>		<b>€ 29.444,44</b>
<b>Entità del contributo richiesto (90%)</b>		<b>€ 26.500,00</b>
<b>Quota a carico dell'Organizzazione proponente</b>		<b>€ 2.944,44</b>
<b>Valorizzazione delle attività di volontariato</b>		<b>€ 2.944,44</b>
<b>Eventuale cofinanziamento pubblico o privato</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>Altro</b>		<b>€ 0,00</b>

## Riepilogo costi per attività

### Attività complessive progetto

Nome	Descrizione	Qta	Costo
Affitto			300,00
Luce			300,00
Telefono			150,00
Spese amministrative			1.200,00
Viaggio			250,00
Viaggio			300,00
Viaggio			300,00
Viaggio			250,00
Viaggio			300,00
Viaggio			350,00
Viaggio			300,00
Assicurazione contro infortuni e malattie			1.000,00
Assicurazione per responsabilità civile verso terzi			400,00
Viaggio			450,00
Viaggio			400,00
Viaggio			800,00
Viaggio			100,00
Viaggio			500,00
Viaggio			250,00
Viaggio			2.500,00
Viaggio			250,00
Viaggio			250,00
Viaggio			2.700,00
Polizza bancaria			500,00

Personale dipendente	Responsabile amministrativo/contabile	1,00	2.500,00
		<b>Totale</b>	<b>16.600,00</b>
<b>creazione gioco</b>			
<b>Nome</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Qta</b>	<b>Costo</b>
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			4.200,00
		<b>Totale</b>	<b>4.200,00</b>
<b>cura delle favole</b>			
<b>Nome</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Qta</b>	<b>Costo</b>
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			1.800,00
		<b>Totale</b>	<b>1.800,00</b>
<b>grafica favole</b>			
<b>Nome</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Qta</b>	<b>Costo</b>
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			1.300,00
		<b>Totale</b>	<b>1.300,00</b>
<b>Gruppo di confronto gioco</b>			
<b>Nome</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Qta</b>	<b>Costo</b>
ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO			600,00
		<b>Totale</b>	<b>600,00</b>
<b>traduzione favole</b>			
<b>Nome</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Qta</b>	<b>Costo</b>
ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO			2.000,00
		<b>Totale</b>	<b>2.000,00</b>